

ISTITUTO COMPRENSIVO GUARCINO
A.S. 2014/15

I.C. Guarcino A.S. 2014/15

IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE



COSA E' IL RAV?

- ▶ Tutte le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono state chiamate a sviluppare nell'A.S.2014/15 un'attività di analisi e di valutazione interna.
- ▶ A partire da questo A.S. in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, in base alle Priorità evidenziate dal Rapporto Autovalutativo.
- ▶ Un primo aggiornamento del RAV, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale ritaratura degli obiettivi, è previsto per il mese di luglio 2016.

Composizione del NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

- ▶ Dirigente Scolastico AnnaMaria Greco
- ▶ DSGA Elide Rossi
- ▶ FS POF Adele Passeri
- ▶ FS Continuità Antonella La Candia
- ▶ FS Multimedialità Massimo Fruscella
- ▶ FS Inclusione Maria Battisti
- ▶ FS Valutazione Patrizia Rapone

LE FASI di ELABORAZIONE

▶ FASE I

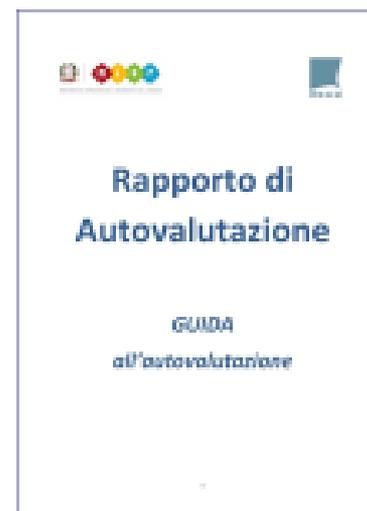
- ▶ Inserimento informazioni attraverso il Questionario-Scuola entro il Primo Trimestre del 2015

▶ FASE II

- ▶ Costituzione del Nucleo di Autovalutazione
- ▶ Apertura della Piattaforma
- ▶ Elaborazione dati e Stesura del RAV entro Luglio 2015
- ▶ Eventuale revisione del Rapporto di Autovalutazione dal 1-09 al 30-09-2015

Struttura rapporto di autovalutazione

- *Contesto e risorse*
 - Popolazione scolastica
 - Territorio e capitale sociale
 - Risorse economiche e materiali
 - Risorse professionali
- *Esiti*
 - Risultati scolastici
 - Risultati nelle prove standardizzate
 - Competenze chiave e di cittadinanza
 - Risultati a distanza
- *Processi*
 - Pratiche educative e didattiche
 - Curricolo, progettazione, valutazione
 - Ambiente di apprendimento
 - Inclusione e differenziazione
 - Continuità e orientamento
 - Pratiche gestionali e organizzative
 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- *Il processo di autovalutazione*
- *Individuazione delle priorità*
 - Priorità e Traguardi
 - Obiettivi di processo



IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE ha analizzato le seguenti AREE

Contesto

- Popolazione scolastica
- Risorse economiche e materiali
- Territorio capitale sociale
- Risorse professionali

Esiti

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate
- Competenze chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

Processi Didattici /**Gestionali**

- Curricolo, progettazione, valutazione / Ambiente di apprendimento .
- Inclusione e differenziazione .
- Continuità e orientamento
- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Contesto e Risorse

PUNTI DI FORZA

- ▶ *In tutti i plessi, la presenza di classi poco numerose consente e privilegia una didattica di tipo individualizzato.*
- ▶ *L'87% del Personale docente è a tempo indeterminato. Il 52,6% degli insegnanti da oltre 10 anni presta servizio nello stesso Istituto, ciò concorre a dare (soprattutto nella Scuola d'Infanzia e Primaria) una notevole stabilità.*

VINCOLI

- ▶ *Dall'analisi dello status socio-economico solo uno dei Cinque Comuni ha un livello Medio-Alto, gli altri rientrano nel livello basso/ medio-basso.*
- ▶ *Non tutte le 14 sedi scolastiche possiedono adeguati requisiti di accessibilità e facile raggiungibilità con i mezzi pubblici.*
- ▶ *La maggior parte del personale a tempo determinato affluisce nella Scuola Secondaria di Primo Grado dove si registra una minore stabilità .*

ESITI

PUNTI DI FORZA

- ▶ Per quanto riguarda l'A.S. 2013/14 non si registrano bocciature o abbandoni scolastici, testimoniando che le attività di recupero e potenziamento, sono stati adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.
- ▶ ESITI delle prove standardizzate di italiano e matematica: - una situazione SUPERIORE alla media nazionale per quanto riguarda gli esiti delle Classi Seconde (Scuola Primaria), -una situazione nella media per quanto concerne i risultati della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- ▶ La scuola valuta le competenze di Cittadinanza adottando criteri condivisi per l'attribuzione del voto di condotta.
- ▶ La scuola si è dotata di regolamento di disciplina interno che viene rivisto e aggiornato ogni anno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ▶ Per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica delle classi V scuola primaria si registrano risultati inferiori alla media nazionale .
- ▶ Troppi alunni risultano nelle fasce 1-2 (competenze di base).
- ▶ La frammentazione dell'istituto (CINQUE plessi per la scuola Primaria, TRE per la scuola secondaria) non assicura esiti uniformi tra classi parallele, causando una frammentazione consistente per quanto riguarda gli esiti TRA le classi.
- ▶ Gli strumenti utilizzati per il monitoraggio delle Competenze di Cittadinanza attiva vanno rivisti e aggiornati.

PROCESSI: pratiche educativo-didattiche

PUNTI DI FORZA

- ▶ La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento.
- ▶ Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.
- ▶ La scuola progetta periodicamente per ambiti disciplinari e per classi parallele, utilizza forme di Certificazione delle Competenze.
- ▶ La scuola ha favorito il processo d'inclusione degli alunni con BES attraverso: - metodologie inclusive e formulazione di percorsi formativi (PEI e PDP) adeguati alle esigenze di ciascun alunno con il coinvolgimento attivo dei vari soggetti (insegnanti curricolari, di sostegno, specialisti, famiglia). Gli obiettivi educativo-didattici programmati nei PEI e nei PDP sono stati costantemente monitorati;
- ▶ Le attività di Continuità sono ben strutturate.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- ▶ L'attuazione di didattiche di tipo innovativo è spesso limitata dalla scarsità dei mezzi a disposizione (pc/LIM).
- ▶ Le attività di Orientamento coinvolgono solo le classi finali.
- ▶ Le attività di Orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, proposte agli studenti e alle famiglie, sono per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore

PROCESSI: pratiche gestionali e organizzative

▶ PUNTI DI FORZA

- ▶ La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
- ▶ La scuola promuove iniziative formative per i docenti.
- ▶ La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni

▶ PUNTI DI DEBOLEZZA

- ▶ Le proposte Formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti e pochi docenti vi partecipano.
- ▶ Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti: da incentivare lo scambio e la condivisione dei materiali prodotti sul sito della scuola.



PRIORITA'

- ▶ Si riferiscono agli Obiettivi Generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'Azione di Miglioramento.
- ▶ Le Priorita' che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli ESITL degli studenti.
- ▶ Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza.
- ▶

1. Risultati scolastici

Descrizione priorità

- Promuovere, incentivare e diffondere la "cultura" della valorizzazione delle Eccellenze.

Traguardo

- Aumentare la percentuale degli alunni che nella valutazione finale riportano esiti eccellenti.

Obiettivi di Processo (come?)

- Potenziare e migliorare le attività di recupero individualizzato anche attraverso l'utilizzo di nuove modalità.
- Promuovere, incentivare e diffondere l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative per tutti e tre gli ordini di scuole.
- Da potenziare la comunicazione tra i vari Plessi dell'Istituto attraverso strumenti on line, al fine di condividere materiali didattici prodotti.

2. Risultati Prove Standardizzate

Descrizione priorità

- Migliorare gli esiti degli alunni più deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni che nelle prove standardizzate nazionali si collocano nella fascia 1-2 e la variabilità tra classi parallele.

Obiettivi di Processo (come?)

- Progetti comuni di preparazione alle Prove Standardizzate Nazionali.
- Strutturare il piano di formazione annuale.
- Promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Agevolare e potenziare la partecipazione della scuola a RETI di scuole per evitare l'isolamento culturale.

Come gli OBIETTIVI DI PROCESSO contribuiscono al raggiungimento delle PRIORITA'?

- ▶ Viste le priorità evidenziate, si rende necessaria la **Formazione** degli insegnanti volta alla conoscenza delle modalità di applicazione di **didattiche innovative** (auspicabili e realizzabili, visto l'esistenza di classi poco numerose in tutti e tre gli ordini di scuola) e di nuove forme di recupero delle competenze di base, nonché delle strategie per la cura e la **valorizzazione delle eccellenze**.
- ▶ Step successivo dovrà essere la **condivisione**, tra i vari Plessi dell'Istituto, delle Competenze acquisite, dei materiali prodotti e il confronto e lo scambio con altre istituzioni scolastiche del territorio per **evitare l'isolamento** culturale di alunni e corpo docente.